



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO
(Provincia di Salerno)

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 76

del 21/11/2012

OGGETTO: PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA' ENERGETICA NEI COMUNI PICCOLI E MEDI" - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA E ACCORDO DI PARTENARIATO.

L'anno duemiladodici il giorno **VENTUNO** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **11.20** nella sala delle adunanze della Casa Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presidenza del rag. **Antonio MANZI** nella sua qualità di Sindaco pro-tempore.

Risultano			presenti	assenti:
1	Antonio	MANZI	X	
2	Bernardo	MOTTOLA	X	
3	Mario	GIORDANO	X	
5	Teresa	SANTALUCIA	X	
		TOTALE	4	==

Partecipa il Segretario Comunale Capo dr. Giovanni AMENDOLA

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

1. il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica :
2. il responsabile del servizio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere Favorevole=== (vedi all'interno)

COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 76

del 21/11/2012

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

1. i comuni di Roccadaspide, Aquara, Ottati, Sant' Angelo a Fasanella, Corleto Monforte, Roscigno, Bellosguardo, Sacco, Piaggine, Laurino, Valle dell'Angelo, Felitto e Castel San Lorenzo, hanno deliberato l'adesione al Patto dei Sindaci promosso dall'Unione Europea;
2. i Comuni di cui sopra hanno da tempo attivato processi di collaborazione per affrontare le tematiche più rilevanti del territorio, ritenendo che il livello sovracomunale/intercomunale possa meglio rispondere alle necessità di sviluppo sostenibile;
3. l'Amministrazione Comunale di MONTEFORTE CILENTO intende aderire al Patto dei Sindaci per perseguire gli obiettivi di riduzione delle emissioni in atmosfera ed una diversificazione dei consumi energetici;

TANTO PREMESSO

VISTO il protocollo d'intesa e accordo di partenariato per "Promuovere la sostenibilità energetica nei comuni piccoli e medi", con il quale i Comuni di cui sopra, ritenendo di impegnarsi ad aderire al "patto dei Sindaci" promosso dall'Unione Europea per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni in atmosfera ed una diversificazione dei consumi energetici, concordano di attivarsi per la redazione dei piani comunali previsti con la metodologia del JOIN PAES di recente emanazione da parte dell'Unione Europea, nominando quale ente capofila per la presentazione del progetto, il comune di Roccadaspide;

RITENUTO contestualmente di proporre al Consiglio Comunale l'adesione al Patto dei Sindaci che comporta l'impegno all'approvazione di un Piano di azione per l'Energia Sostenibile con il quale il Comune prevede azioni da sviluppare sia nel settore pubblico che nel settore privato per raggiungere i risultati di risparmio energetico e riduzione delle emissioni di anidride carbonica nei seguenti settori principali:

- Pianificazione territoriale;
- Edilizia;
- Infrastrutture urbane;
- Trasporti e mobilità;
- Consumi finali residenziali e settore terziario;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, l'allegato parere favorevole del responsabile del Servizio interessato;

AD UNANIMITÀ di voti espressi nei modi e termini di legge,

Delibera

- 1) di **PROPORRE** al Consiglio Comunale l'adesione al *Patto dei Sindaci* con lo scopo di coinvolgere la comunità locale ad impegnarsi in iniziative per ridurre nelle città la CO2 del 20% attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione che preveda tempi di realizzazione, risorse umane dedicate, monitoraggio e informazione ed educazione, investimenti in fonti rinnovabili;



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

2) Segue → n. 76

del 21/11/2012

- 3) di **APPROVARE**, per quanto espresso in premessa, il protocollo d'intesa e accordo di partenariato per la redazione e attuazione delle azioni previste dal Patto dei Sindaci mediante la tipologia operativa territoriale comprensoriale del JOIN PAES;
- 4) di **SUBORDINARE** l'adesione al protocollo d'intesa e accordo di partenariato di cui al precedente punto 2) all'adesione al Patto dei Sindaci da parte del Consiglio Comunale;
- 2) di **DARE ATTO** che:
 - ✓ in forza del suddetto protocollo d'intesa e accordo di partenariato il comune capofila di Roccadaspide dovrà provvedere all'attuazione di tutte le azioni per la redazione dei singoli piani comunali e di quello comprensoriale;
 - ✓ per le suddette finalità potrà avvalersi del sostegno della Struttura di Supporto costituita dall'ATO Sele e riconosciuta dalla Direzione Generale Energia dell'Unione Europea, ivi incluso l'eventuale accesso al Fondo di Rotazione appositamente costituito dall'Ente per la redazione delle proposte progettuali;
 - ✓ l'eventuale accesso al fondo non comporterà oneri per nessun partecipante al partenariato, non solo in considerazione delle modalità operative previste dall'ATO ma anche perché la copertura delle spese di progettazione dovrà trovare ristoro nel finanziamento del JOIN PAES intercomunale;
- 5) di **IMPEGNARE** l'UTC, per la redazione del piano energetico comunale, a prestare la massima collaborazione ai soggetti incaricati dal comune capofila;
- 6) di **IMPEGNARSI** ad approvare il Piano Energetico Comunale entro quindici giorni dalla sua presentazione anche in un eventuale contraddittorio con i redattori dello stesso e del JOIN PAES;
- 7) di **RENDERE** il presente provvedimento, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ex art. 134, 4° comma, del d.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Proposta di deliberazione: "PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA' ENERGETICA NEI COMUNI PICCOLI E MEDI" - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA E ACCORDO DI PARTENARIATO".

Parere FAVOREVOLE del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n. 267.
Monteforte Cilento, 21/11/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
- ing. Angelo VENTULLO -

PROTOCOLLO D'INTESA

ACCORDO OPERATIVO PER LE PROCEDURE ATTUATIVE DEL PIANO ENERGETICO INTERCOMUNALE (JOIN PAES)

Il giorno del mese di , con il presente accordo da valersi ad ogni effetto di Legge,

TRA

L'Amministrazione Comunale di Roccadaspide, rappresentata dal sindaco Girolamo Auricchio il quale agisce in nome e per conto di essa in virtù del protocollo di intesa approvato con delibera di Giunta Comunale n° del

E

L'Amministrazione comunale di rappresentata dal sindaco il quale agisce in nome e per conto di essa in virtù del protocollo di intesa approvato con delibera di Giunta Comunale, n° del

Premesso che:

- con delibera n° del i comuni di Roccadaspide, Aquara, Ottati, Sant'Angelo a Fasanelle, Corleto Monforte, Roscigno, Bellosguardo, Sacco, Piaggine, Laurino, Valle dell'angelo, Felitto e Castel San Lorenzo, hanno deliberato l'adesione al Patto dei Sindaci promosso dall'Unione Europea.

Rilevato che:

- I Comuni di cui sopra hanno da tempo attivato processi di collaborazione per affrontare le tematiche più rilevanti del territorio, ritenendo che il livello sovracomunale/intercomunale possa meglio rispondere alle necessità di sviluppo sostenibile;
- la Commissione Europea, nell'ambito della seconda edizione della Settimana europea dell'energia sostenibile (EUSEW 2008), ha lanciato il **Patto dei Sindaci** (Covenant of Mayors), un'iniziativa mirata a coinvolgere attivamente le città europee nella lotta al cambiamento climatico;
- questa iniziativa, di tipo volontario, impegna le città aderenti a predisporre Piani d'Azione finalizzati a superare gli obiettivi fissati dall'Unione Europea al 2020, **riducendo di oltre il 20% le proprie emissioni** di gas serra attraverso politiche locali che migliorino l'efficienza energetica, aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile e stimolino il risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia;
- i Comuni che sottoscrivono il Patto si assumono l'impegno di: **preparare un inventario delle emissioni (baseline)** come punto di partenza per le successive azioni; presentare un **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile** entro un anno dalla formale ratifica del Patto dei Sindaci; adattare le strutture della città, inclusa l'allocazione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie; presentare, su base biennale, un **Rapporto sull'attuazione del Piano d'Azione**, includendo le attività di monitoraggio e verifica svolte, pena l'esclusione dall'Elenco delle città aderenti al Patto.

- I Comuni suddetti hanno approvato con delibera di Consiglio la formale adesione al Patto dei Sindaci e, pertanto, si trovano impegnati a promuovere le azioni sopra elencate richieste dall'Unione europea.
- L'Ente di Ambito Sele (ATO 4) nella qualità di Struttura di Supporto riconosciuta dalla DG Energia dell'UE ha il compito di sostenere l'adesione dei Comuni di piccole e medie dimensioni all'iniziativa del Patto dei Sindaci e la realizzazione delle azioni ad esso correlate;
- Per tali finalità ha istituito un fondo di rotazione a cui possono accedere le società in house incaricate dai comuni soci per la redazione dei Piani Energetici Comunali, ed analogamente i comuni, eventualmente organizzati per la presentazione di un JOIN PAES intercomunale, previa individuazione del comune capofila delegato alla produzione dell'istanza e dell'attuazione del piano;
- I Comuni di cui alla premessa hanno siglato un Protocollo di Intesa volto alla redazione del JOIN PAES utilizzando le previsioni di supporto dell'ATO Sele, individuando nel Comune di Roccdaspide quale Ente Capofila

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - OGGETTO DEL PARTENARIATO

Il partenariato intercomunale ha lo scopo di realizzare in maniera congiunta le seguenti azioni amministrative e tecniche connesse, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. l'adesione formale al Patto dei Sindaci, qualora non ancora deliberata;
2. la predisposizione di un inventario delle emissioni di CO₂ (baseline);
3. la redazione e l'adozione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), ivi incluse le progettazioni preliminari per la produzione energetica da fonti rinnovabili per i singoli comuni e del piano sovra comunale complessivo, previa consultazione degli UTC dei comuni coinvolti;
4. la predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni previste dal PAES;
5. l'inserimento delle informazioni prodotte in un'apposita banca dati ai fini del monitoraggio temporale previsto dall'Unione Europea;
6. il rafforzamento delle competenze energetiche all'interno dell'Amministrazioni comunali aderenti al Patto e all'Intesa sovra comunale per la redazione gestione successiva del JOIN PAES;
7. la sensibilizzazione della cittadinanza sul processo in corso.

Visti gli impegni verso la Commissione Europea legati al Patto dei Sindaci, verranno prodotti, per ciascuna Amministrazione, un distinto inventario delle emissioni, PAES e sistema di monitoraggio.

Art. 1 - DEFINIZIONI DEL PIANO

Definizione di PAES: documento programmatico contenente le misure e le politiche concrete che si intende realizzare per raggiungere gli obiettivi indicati nel Piano stesso, posto il target minimo complessivo di riduzione del 20% della CO₂, e dei consumi energetici e una produzione energetica del 20% da fonti rinnovabili. Il PAES verrà redatto secondo le Linee guida preparate dal JRC (Joint Research Centre) per conto della Commissione Europea.

Art. 2 – TERMINI DI CONSEGNA DEI DOCUMENTI DA PARTE DEI COMUNI

Le Amministrazioni di cui alla premessa si impegnano a fornire, coerentemente alla scheda di rilevamento predisposta dall'ATO Sele, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Ambientali della seconda Università degli Studi di Napoli, tutte le informazioni e i dati utili alla redazione dei Piani Comunali.

Art. 3 – PAGAMENTI E TERMINI

La presentazione della domanda di accesso al fondo di rotazione previsto dall'ATO Sele, ai fini dello svolgimento delle azioni previste dal protocollo di intesa e sottostante al partenariato sovra comunale, è a costo zero per i comuni che sottoscrivono la presente intesa.

L'incarico per la Redazione dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), che le Amministrazioni si impegnano con la presente scrittura ad affidare al Comune capofila, che a sua volta, si potrà avvalere della Struttura di Supporto convenzionata con L'ATO, ossia il Dipartimento di Scienze Ambientali della seconda Università degli Studi di Napoli, è a costo zero per tutti i comuni.

Tuttavia, qualora la procedura di raccolta delle informazioni e dei dati richieda una collaborazione specialistica esterna al comune capofila, lo stesso, potrà fare istanza di accesso al fondo rotativo dell'ATO con riparto della spesa per ogni singolo comune, nel caso che il piano una volta redatto, non venga finanziato. Analoga procedura si applicherà per la redazione dei progetti preliminari per la produzione da fonti rinnovabili per i singoli comuni prima e in maniera complessiva poi, qualora la previsione di spesa comporti l'applicazione delle procedure di cui al Dlgs 163/2006;

Art. 4 - RISERVATEZZA

Ciascuna parte si impegna ad utilizzare con riservatezza assoluta le informazioni confidenziali che essa abbia ricevuto dall'altra per iscritto o verbalmente o tramite l'esibizione di qualsiasi documento, disegno, piano, macchina, strumento, processo o in qualsiasi altro modo, e si impegna a non rivelare tali informazioni confidenziali, in tutto o in parte, a terzi.

Art. 5 - ACCORDI FRA LE PARTI

Gli elaborati resteranno di proprietà piena ed assoluta delle Amministrazioni Comunali aderenti alla presente convenzione, le quali potranno, a loro insindacabile giudizio, introdurre, nel modo o con i mezzi più idonei, tutte quelle varianti ed aggiunte che riterranno opportune.

Roccamandolfi, li

Per il Comune di Roccamandolfi

Per il Comune di



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO
(Provincia di Salerno)

Segue → n. 76

del 21/11/2012

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
rag. Antonio MANZI

IL SEGRETARIO COMUNALE
AMENDOLA dr. Giovanni

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267, viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Li **26 NOV. 2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE
AMENDOLA dr. Giovanni

EVENTUALE RICHIESTA DI RIESAME O CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata all'esame/controllo del DIFENSORE CIVICO a richiesta dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art.127, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
- AMENDOLA dr. Giovanni -

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

1. E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi: dal **26 NOV. 2012** al **11 DIC. 2012** come prescritto dall'art. 124 del D. Lgs 267/2000.
2. E' divenuta esecutiva il giorno 21/11/2012.

perché senza seguito di reclami;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4°, D.L.vo 267/2000);

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
AMENDOLA dr. Giovanni